

COMUNICATO STAMPA

**La fatturazione elettronica: vantaggi e limiti**

*Confprofessioni Molise fa il punto in un incontro-confronto al Centrum Palace di Campobasso*

Campobasso, 19 dicembre 2018. Il 18 dicembre scorso si è tenuto, al Centrum Palace di Campobasso, un incontro-confronto sulla fatturazione elettronica tra il presidente di Confprofessioni Molise, Riccardo Ricciardi e il componente della giunta regionale, Antonio Pietrarca.

L'e-fattura sarà, a tutti gli effetti, obbligatoria per imprese e liberi professionisti a partire dal 1° gennaio 2019, fatta eccezione per coloro che si trovano nel regime dei minimi/forfettario. Il nuovo sistema informatico dovrebbe rendere più agevole la gestione delle fatture, sia per quanto riguarda la raccolta che l'archiviazione, fino alla consultazione delle stesse che, una volta emesse, saranno automaticamente recapitate al destinatario da un servizio dell'Agenzia delle Entrate.

«Dopo la registrazione sul sito dell'Agenzia delle Entrate – spiega il presidente Ricciardi – si potrà consultare nell'area riservata la documentazione di interesse. Una vera e propria piattaforma al servizio dell'utente. Prevista, inoltre, una applicazione che consentirà di inviare documentazione per mezzo di device (smartphone, ipad...). C'è poi l'obbligo di conservazione dei dati, argomento trattato in uno specifico manuale. Dunque, parole d'ordine: sburocratizzazione, velocità, trasparenza, sicurezza della e nella archiviazione ed abbattimento dell'uso del cartaceo».

«La decisione di rendere obbligatoria la fatturazione elettronica – ha sottolineato il commercialista Antonio Pietrarca – nasce dall'esigenza di contrastare l'evasione fiscale. Non sarà semplice adattarsi al nuovo sistema ma in caso di mancato utilizzo del formato elettronico, nei modi e nei tempi indicati dalla normativa, scatteranno delle sanzioni. Certo è che prima di scegliere il software di gestione da installare bisogna capire bene la tipicità della propria attività, sia in termini di emissione che di accettazione delle fatture. La soluzione migliore, almeno nella prima fase, è quella di affidarsi al professionista di riferimento che sarà delegato ad utilizzare il sistema di gestione ed emettere i documenti digitali assumendosene la responsabilità».